

<p align="center">DOM 10 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA</p>	<p>7.00 † MINOTTO ALESSANDRO , ROSALIA e ANTONIETTA 9.00 † DITADI GIUSEPPE e GENITORI † CESTARO PIETRO † BOLGAN GRAZIOSO † MANENTE ANTONIO e FAM. † FAM. BELLIN e ZORNETTA † TREVISANELLO COSTANTE e ERMANNO † MARIN GIOVANNI, ELISA e ALMA † CAPPAROTTO AMALIA e FAM. CAZZARO 10.30 † <i>pro populo</i> FESTA DEI CARABINIERI 18.00 † BOTTACIN DIEGO</p>	 <p align="center">DOPO LA SANTA MESSA DELL'ORE 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE</p>	
	<p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, CLAUDIA e ANGELINA</p>		
<p align="center">GIARE</p>			
<p align="center">DOGALETTO</p>	<p>11.00 † <i>per le anime</i></p>		
<p align="center">LUN 11</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † TANDUO GIOVANNA, SILVANA, GRAZIELLA, VITTORIO e FRANCO 19.30 S.ROSARIO † PETTENÀ ODILLA</p>	<p>20.00 CONFEZIONE DEGLI ULIVI 20.30 INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI</p>	
<p align="center">MAR 12</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30 FUNERALE † PETTENÀ ODILLA 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.00 CONFEZIONE DEGLI ULIVI</p>	
<p align="center">MER 13</p>	<p>8.00 † BOSCARO GINO † DONÀ ANTONIO e REGINA 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 1^A e 2^A MEDIA 20.00 CONFEZIONE DEGLI ULIVI</p>	
<p align="center">GIO 14</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † ZUIN LETTIZIA e ELIO</p>	<p>15.00-18.00 INCONTRO GRUPPO ACRG 19.30 PASQUA EBRAICA</p>	
<p align="center">VEN 15 ASTINENZA</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † SPOLAOR MARIO 20.30 VIA CRUCIS PAESANA</p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^A, 3^A e 4^A ELEM.</p>	
<p align="center">SAB 16</p>	<p>8.00 † PIADI LINO 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † NALETTO LINO † BETTIN GIOVANNI e MARIA † GAMBARRO ADRIANO e UMBARTINA † FAVARETTO GIANNI e FAM. † ZILLOTTO OTELLO † BREDARIOL MARIA † NALOTTO ANTONIO, COSMA ANONIO e CORONA</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^A, 3^A 4^A e 5^A ELEMENTARE 14.30 16.30 CONFESSIONI 15.00 CATECHISMO 1^A ELEMENTARE 16.00 SIAMO INVITATI AL SANTUARIO DI BORBIAGO, CON SUOR ANTONELLA, PER CONCLUDERE IL CAMMINO DEI GRUPPI DI ASCOLTO</p>	
	<p align="center">PORTO</p>	<p>17.30 † MASENELLO CARLO, GIUSEPPE e MARIA † BALDAN CARLO † TURETTA ALDO</p>	<p>17.00 RECITA DEL S.ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 17 APRILE DOMENICA DELLE PALME</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † FAM. PASQUALATO ENRICO e GEN. 9.00 † BISON MARIA e MARIO † FRANCESCHIN ITALIA e GIULIO † MASATO FIORE ed EUGENIA † GUSSON SANTO e FAM. † CANEVER ARMANDO e FAM. † BRUSEGAN DIEGO † BALDIN PIETRO, ANTONIA, MARIA 10.30 † FERIAN LUIGI e SACCOMAN LEONILDA 18.00 † FORMENTON ARTURO e FAM. LIVIERO GIRARDI † DONÒ GINO † TREVISAN VITTORIA † AGNOLETTI IRMO e GEN., e PELLIZZARO TERESA</p>		
	<p align="center">GIARE</p>		<p>10.00 † CASAGRANDE ANTONIO e LUIGIA † FAVARETTO VITTORIO ed ORMENESE EROS</p>
	<p align="center">DOGALETTO</p>		<p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE † SPOLAOR MARIO</p>



V DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA Ez 37,12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. R/.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. R/.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. R/.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. R/.

SECONDA LETTURA Rm 8,8-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è

vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!
Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.
Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO Gv 11,1-45

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò,

trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù

allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

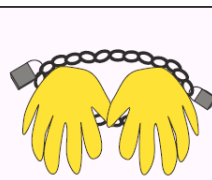
Lode a te, o Cristo

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA: LIBERI PER... DONO

MARTA DUNQUE, COME UDÌ CHE VENIVA GESÙ, GLI ANDÒ INCONTRO: nel Vangelo di Giovanni, spesso un "segno" è seguito da un discorso o da un colloquio che lo spiega. In questo racconto, l'ordine è invertito: nella conversazione con Marta Gesù indica il significato di quello che sta per accadere. La risurrezione di Lazzaro manifesterà che Gesù è "risurrezione e vita". Rivelazione fondamentale.

MARTA DISSE A GESÙ: è bello notare il progredire di Marta verso la fede. Dal rispetto doloroso: "Se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!" fino all'affermazione gioiosa: "Sì, o Signore, tu sei il Cristo". Questa evoluzione si compie, fra l'altro, perché Gesù dà un altro contenuto alle parole che usa Marta: la morte diventa sonno; la luce del giorno diventa Gesù-luce e il guarire diventa ricevere la salvezza di Dio. La vita di Marta si apre come delle mani pronte a raccogliere tutto quello che il Signore vuole donarle.

SEGNO: LE MANI LIBERE: Lo scomparto delle "mani" si può realizzare attaccando sullo sportello un paio di guanti (imbottiti o gonfiati) e incatenati ai polsi con delle manette - o con un semplice giro di catena - attraverso due lucchetti. Come sempre un lucchetto è affidato all'iniziativa di Dio, l'altro è quello che siamo chiamati ad aprire noi. I ragazzi cercano la chiave giusta per quest'ultimo e aprono lo scomparto, riconoscendola tra le altre per la frase "LIBERACI DAL MALE" da cui è contrassegnata.



APRIRE LE MANI:

per i bambini è... vincere i propri egoismi e comportarsi da Figli di Dio, agire per la giustizia e per il Bene.

per i ragazzi è... riconoscere Gesù, Signore che libera la nostra vita dal peccato e ce ne dona una "riconciliata" da mettere subito a frutto per il Regno e la sua giustizia.

PRIME CONFESSIONI

Domenica 3 aprile i nostri bambini di terza elementare hanno celebrato la loro Prima Confessione ed è stata una giornata piena di emozioni. Fin dal mattino tutto il gruppo ha partecipato alla messa delle 9.00 dove, genitori e bambini, hanno letto, portato le offerte al momento dell'offertorio e soprattutto partecipato alla cerimonia di iniziazione catecumenale dei loro compagni che l'anno prossimo insieme alla Comunione riceveranno anche il Battesimo. In chiesa c'era un nuovo cartellone: una bellissima casa piena di finestre, alla quale si giungeva attraverso una strada di sassi. Il pomeriggio poi alle 14.30 i bambini hanno iniziato ad arrivare in chiesa e a prendere posto nei banchi loro assegnati, mentre noi genitori ci sedevamo più in dietro e ci scambiavamo le nostre impressioni. Poi la cerimonia è iniziata, ma eravamo tutti piuttosto commossi e forse non tutte le parole sono state ascoltate a fondo!!! Ma la lettura di don Luigi che diceva: "Voi siete la luce del mondo" è senz'altro arrivata al cuore di tutti. Poi i quattro sacerdoti, don Gino, don Fabio, don Luigi e don Marco si sono posizionati e i bambini emozionatissimi, accompagnati dai loro catechisti, hanno iniziato a salire sull'altare per fare la loro Prima Confessione. Noi genitori ci chiedevamo cosa mai

avessero da raccontare tutto quel tempo che stavano lassù: qualche marachella, qualche risposta in più a noi, qualche litigio con amici o fratelli... chissà quali mancanze commette un bambino di otto-nove anni! Poi, compiuto il loro dovere, ad uno ad uno scendevano e venivano accompagnati dai loro catechisti al cartellone con la casa e uno alla volta toglievano i sassi dalla strada e aprivano le finestre e dietro ai sassi e alle finestre compariva la luce, perché come recita il Vangelo di Matteo "Voi siete la luce del mondo". Una volta finita la cerimonia la casa è apparsa bellissima: tutta piena di luce e tutti sono rimasti incantati ad ammirarla. Ecco, anche questo piccolo passo dei nostri figli è stato compiuto ed è stato un momento veramente toccante ed emozionante! Un grosso grazie ai catechisti, Antonella, Monica, Stefano e suor Rosalia, che li hanno accompagnati fin qui, e speriamo continueranno a farlo nei prossimi anni; e un grosso grazie anche a tutte le altre persone che hanno collaborato alla buona riuscita della giornata!

PRIMO MAGGIO: GIARE IN FESTA

In occasione del secondo anniversario del restauro della chiesetta di Giare, proponiamo alla comunità di ritornare in questo luogo per trascorrere una giornata in serenità ed allegria. Ecco il programma:

ore 12.30 pranzo presso "La Fattoria" di Favaretto Massimo. Il costo del pranzo è di 8 euro. Per prenotazioni rivolgersi presso:

- il parrucchiere Moreno a PortoMenai;
 - la tabaccheria Annalisa a Gambarare.
- Trascorreremo il pomeriggio in compagnia con giochi vari.

ore 17.00 celebrazione Santa Messa.

Il Duomo nel pomeriggio rimarrà chiuso.

APPUNTAMENTI

Lunedì 11, ore 20.30, incontro di formazione di tutti gli animatori e aiuto campiscuola. È importante la presenza di tutti!

VISITA DEL PAPA

Si partirà con il treno da Mira Buse. L'orario verrà comunicato in seguito.

Il 27 aprile, dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00 distribuzione Kit del Pellegrino, la sedia e il biglietto del treno.

PASQUA EBRAICA

Ricordiamo che **giovedì 14 aprile**, alle ore **19.30**, celebreremo la Pasqua Ebraica.

VIA CRUCIS PAESANA

Venerdì 15 aprile, ore 20.30, con partenza dalla chiesetta "San Gaetano" in Piazza Vecchia e arrivo in Duomo a Gambarare, si svolgerà la tradizionale Via Crucis Paesana. Sarebbe bello che le famiglie residenti lungo le vie addobbassero i davanzali con drappi e lumini che potranno **ritirare giovedì 14 in Patronato dalle 9.00 alle 11.00.**

DOMENICA DELLE PALME

In questo giorno la Chiesa commemora Cristo Signore che entra trionfalmente in Gerusalemme in sella ad un asino, con la folla che lo salutava agitando rami di palma. Prima della S.Messa delle ore 9.00 e delle ore 10.30 ci sarà la benedizione liturgica dei rami di ulivo e la processione solenne. **Ritroviamoci 10 minuti prima davanti alla piazza, da dove partiremo in processione fino alla chiesa.**